



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO PER
LA PESCA

GRUPPO DI AZIONE COSTIERA TERRE DI MARE

Via San Domenico, 36 – MOLFETTA (BA) 70056

**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006
FEP – Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013**

**ASSE IV – Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca
MISURA 1– RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DELLE ZONE DI PESCA**

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO
AZIONE 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per
la produzione, la trasformazione o la commercializzazione,
incluse quelle per il trattamento degli scarti**

Indice

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PREMESSA. IL GRUPPO D'AZIONE COSTIERA "TERRE DI MARE"	5
ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE	5
ART. 2 OBIETTIVI DELL'AZIONE E CAMPO DI AZIONE	5
ART. 3 INTERVENTI AMMISSIBILI	5
ART. 4 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
ART. 5 SOGGETTI AMMISSIBILI	6
ART. 6 REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	7
ART. 8 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO	8
ART. 9 SPESE AMMISSIBILI	10
ART. 10 DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DELL'AUTO	11
ART. 11 VALUTAZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	12
ART. 12 CRITERI DI SELEZIONE	14
ART. 13 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	15
ART. 14 VARIANTI.....	15
ART. 15 PROROGHE.....	16
ART. 16 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	16
ART. 17 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE	17
ART. 18 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	17
ART. 19 CONTROLLI IN LOCO	21
ART. 20 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	21
ART. 21 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	21
ART. 22 INFORMATIVA.....	21
ART. 23 NORME FINALI	22
ALLEGATI	23
Allegato A – Modello di domanda di ammissione a contributo	23
Allegato A/1 - Da compilare da parte del/dei proprietario/i se diversi dal richiedente	25
Allegato A/2 – Dichiarazione degli impegni (Da compilarsi da parte del richiedente).....	27
Allegato B – Progetto	30
Allegato C – Dichiarazione di inizio attività.....	34
Allegato D – Richiesta di liquidazione dell'anticipazione.....	35
Allegato E – Schema di polizza fideiussoria	36
Allegato F – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori	39
Allegato G – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale	41
Allegato H – Elenco riepilogativo della documentazione giustificativa di spesa.....	43
Allegato I – Dichiarazione liberatoria.....	44
Allegato L – Autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese	45
Allegato M – Modello di autocertificazione di regolarità contributiva	48

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), Art. 44, par. 1, lett. a);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca, Art. 25;
- Vademecum della Commissione Europea del 26 marzo 2007;
- Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull’igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) n. 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, al fine di garantire un livello elevato di sicurezza alimentare e di salute pubblica;
- Piano Strategico Nazionale (PSN) per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007) 6792 del 19.12.2007, modificato con Decisione C(2010) del 11.11.2010;
- Disposizioni Generali per l’attuazione del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013 D.G.R. n. 1139 del 01.08.2006 “Adozione Documento Strategico della Regione Puglia”;
- D.D.S. n. 571 del 06.12.2012 “P.O. FEP 2007 – 2013 Approvazione Manuale delle Procedure e dei Controlli dell’Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D. lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005”;
- Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa in Regione Puglia”.

- Decreto Ministeriale n. 50 del 20.05.2009 – Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del PO FEP 2007 – 2013;
- Decreto Ministeriale n. 13 del 21.04.2010 – Manuale delle Procedure e dei Controlli dell’Autorità di Gestione;
- D.M. del 26 luglio 1995 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 1995 di “Disciplina del rilascio delle licenze di pesca”;
- D.Lgs. n. 154 del 26 maggio 2004 “Modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura”, art. 7 comma 1 lett. a) e comma 3;
- D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012 “Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell’articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96”;
- Piano di Sviluppo Costiero del GAC “TERRE DI MARE” 2012 - 2015, approvato con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012;
- Convenzione Regione Puglia/GAC sottoscritta in data 5 novembre 2012.

PREMESSA. IL GRUPPO D'AZIONE COSTIERA "TERRE DI MARE"

Il Gruppo di Azione Costiera (GAC o FLAG) "TERRE DI MARE" è un raggruppamento di soggetti privati e pubblici portatori di interessi comuni della fascia costiera dei comuni di Molfetta, Bisceglie e Giovinazzo.

Attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC), finanziato a valere sull'Asse IV, Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del P.O. F.E.P. 2007-2013, il GAC finanzia azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca, ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto, in particolare, delle implicazioni socioeconomiche.

Il GAC, pertanto, favorisce l'implementazione di una strategia locale, finalizzata alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) presentato dal GAC "TERRE DI MARE" all'interno del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013.

Il sostegno è previsto per interventi di cui alla Misura 1 relativamente all'Azione 1.1.c: Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti.

ART. 2 OBIETTIVI DELL'AZIONE E CAMPO DI AZIONE

Gli obiettivi perseguiti dalla presente Azione sono riconducibili allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione dei prodotti ittici, alla razionalizzazione dei processi di smercio per rafforzare il sistema produttivo e il suo protagonismo nei processi di commercializzazione, superando l'attuale debolezza della frammentazione produttiva e commerciale; alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici.

Il GAC Terre di Mare darà priorità agli interventi finalizzati ad accorciare la filiera ittica che servano a dare piena valorizzazione ai prodotti pescati, e a meglio orientare il valore aggiunto del prodotto a vantaggio del produttore.

ART. 3 INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Azione si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione dei prodotti della pesca;
- Interventi infrastrutturali, strutturali per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici.

Si ritiene ammissibile un progetto che si riferisca anche ad uno solo dei due interventi previsti, fermo restando che sarà data priorità ai progetti che prevedano entrambi gli interventi di cui sopra.

Saranno considerati interventi di “Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione dei prodotti della pesca”:

- *Sistemi innovativi per la commercializzazione diretta (vendita itinerante, Farmer’s Market, vendita on line, box schemes, etc.);*

Saranno considerati “Interventi infrastrutturali, strutturali per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici”:

- *Attrezzature e infrastrutture per la trasformazione o la commercializzazione dei prodotti della pesca;*
- *Strutture fisse o mobili per la vendita diretta del pescato;*
- *Vendita diretta dei prodotti ittici a bordo dell’imbarcazione;*
- *Investimenti per la fornitura del prodotto ittico ai Gruppi di Acquisto Solidali, ristoranti o GDO;*
- *Vendita a domicilio dei prodotti ittici.*
- *Sistema di gestione informatizzata degli sbarchi che agevoli la tracciabilità dei prodotti della pesca locali e coordini e favorisca azioni di vendita diretta immediate ed efficaci.*

ART. 4 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Area del GAC “TERRE DI MARE”:

Comuni di Molfetta, Bisceglie e Giovinazzo.

ART. 5 SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili al finanziamento sono imprenditori ittici, come definiti dall’articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l’attività di pesca professionale e che abbiano sede legale/operativa nel territorio di competenza del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) del GAC Terre di Mare dalla data di pubblicazione del Bando.

ART. 6 REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b) Nel caso in cui l’impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

e) Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

Se il natante è oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- Essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca;
- Essere iscritto in uno dei Compartimenti marittimi del territorio di competenza del PSC del GAC TERRE DI MARE alla data di pubblicazione del bando;
- Aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario, certificate dall'Autorità marittima;
- Non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario, certificate dall'Autorità marittima;
- Se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, corredata di tutta la documentazione riportata al successivo art. 8 del presente Bando, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'**Allegato A** e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **pena l'esclusione**.

La domanda e i relativi allegati indicati all'art. 8 del presente Bando, dovranno essere presentati in duplice copia cartacea e su idoneo supporto informatico.

Le domanda di ammissione, **pena l'esclusione**, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato e/o pacco celere postale al seguente indirizzo:

GAC TERRE DI MARE scarl, Via San Domenico, 36 Molfetta (BA) 70056

Il plico dovrà riportare, **pena l'esclusione**, la seguente dicitura:

P.O. FEP PUGLIA 2007-2013 – PSC DEL GAC TERRE DI MARE - MISURA 1

AZIONE 1.1.c – INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE PER LA PRODUZIONE, LA TRASFORMAZIONE O LA COMMERCIALIZZAZIONE, INCLUSE QUELLE PER IL TRATTAMENTO DEGLI

SCARTI

NON APRIRE

Istanza presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC”

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di ammissione a contributo, si stabilisce una procedura a “bando aperto – *stop and go*” che consente di presentare domande a cadenza bimestrale, previo un periodo di sospensione di 60 gg utili alla valutazione delle domande, sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente Bando.

La prima scadenza periodica per l'invio al GAC delle domande di ammissione a contributo, corredata di tutta la documentazione riportata al successivo Art. 8 del presente Bando, è fissata alla data del 28/09/2013 (a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale).

A partire dal sessantunesimo giorno dal termine previsto per la presentazione delle domande, il Bando si intenderà automaticamente riaperto, salvo il caso in cui si sia raggiunto il completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per la presente Azione.

In tal caso, il GAC dichiara chiuso il Bando con specifico provvedimento dell'Organo Amministrativo – da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande – dandone comunicazione sul proprio sito internet www.gacterredimare.net nonché sugli Albi Pretori dei Comuni del GAC.

Eventuali domande di ammissione a contributo inviate successivamente alla data di scadenza periodica ovvero durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Resta inteso che:

- il plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte;
- il GAC non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- il GAC, inoltre, non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Le domande contenenti dichiarazioni false comporteranno la decadenza dell'eventuale ammissione a contributo.

La documentazione da presentare è la seguente:

1. Elenco della documentazione allegata;
2. domanda di ammissione a contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**;
3. Progetto (**Allegato B**);
4. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
5. autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all'**Allegato L**;
6. in caso di domanda presentata dall'armatore/titolare dell'impresa che non sia proprietario del natante/immobile, dichiarazione di assenso (**Allegato A/1**) del/dei proprietario/i:

- a. all'esecuzione delle opere;
 - b. all'iscrizione dei relativi vincoli;
7. preventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti; nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il beneficiario può presentare un unico preventivo con allegata relazione tecnica giustificativa, redatta da un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento;
8. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), effettuata al Comune presso il quale è o verrà esercitata la vendita diretta, ove ricorrano i presupposti di legge e se in possesso al momento della presentazione della domanda;
9. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore:
 - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;
 - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice.
10. copia conforme all'originale della licenza di pesca (fronteretro) o attestazione provvisoria conforme all'originale;
11. copia conforme all'originale del Ruolino di Equipaggio;
12. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni assunti, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di cui all'**Allegato A/2**;
13. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato M**;
14. Ulteriore documentazione se il natante è oggetto di intervento:
 - a) estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
 - b) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni.
15. Ulteriore documentazione se l'immobile è oggetto di intervento:
 - a) in caso di opere edili, computo metrico estimativo analitico relativo al programma degli investimenti proposti redatto e sottoscritto su ogni pagina da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale. Per i lavori e opere edili si farà riferimento al prezzario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando. Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezzario sopra richiamato;
 - b) elaborati progettuali:
 - in caso di opere edili: piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ante e post investimenti redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale. Nell'eventualità si richiedano a finanziamento opere di demolizione e ricostruzione di parti di fabbricato è necessario che, gli elaborati grafici riportino, con adeguata simbologia, le corrispondenti opere edili in ciascuna sezione;

- layout della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
 - idonea documentazione fotografica atta a dimostrare lo stato dei luoghi con indicazione in pianta dei punti di scatto a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
- c) in caso di opere edili, relazione tecnico descrittiva delle opere da realizzare redatta da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale.

È data facoltà al GAC di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

ART. 9 SPESE AMMISSIBILI

Al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Azione, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 21 giugno 2012 (data di approvazione del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "TERRE DI MARE" 2012 - 2015, con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012).

L'ammissibilità della spesa di cui al presente Bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo per la Pesca" e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;
- Adeguamento e/o allestimento del peschereccio ai fini della vendita diretta a bordo;
- Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);
- Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);
- Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;
- Attività di marketing e/o materiale pubblicitario, nel limite massimo del 20% del costo totale del progetto.
- Adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici (es. coibentazione, impianti frigoriferi).

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili a contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi e documentati relativi all'esecuzione dell'operazione.

Rientrano tra le spese generali:

- le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato;
- le spese per le garanzie fideiussorie;
- spese progettuali e tecniche (quali spese per attività di Organismi di classifica);
- spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'Art. 32 del Reg. (CE) n. 498/2007.

In particolare, non sono in ogni caso ammissibili le spese per:

- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- lavori in economia;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- materiale usato compreso il montaggio;
- IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, par. 5, 1° comma, della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quanto indicato nel documento delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili".

Non è consentito il finanziamento di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 21 giugno 2012.

ART. 10 DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il GAC TERRE DI MARE ha previsto nel proprio PSC risorse finanziarie pubbliche pari ad € 284.000,00 per l'Azione 1.1.c.

L'intensità del contributo pubblico ammesso non potrà superare la quota dell'80% della spesa totale ammessa dell'investimento e con la partecipazione privata di una quota non inferiore al 20%.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un costo totale compreso fra un minimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ed un massimo di € 71.000,00 (settantunomila/00).

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo investimento.

Il contributo sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale.

ART. 11 VALUTAZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

L'istruttoria, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute sarà svolta, entro il termine di 60 gg dalla data di scadenza del Bando, da una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAC, dopo la scadenza del Bando, e composta da 3 membri (di cui almeno uno interno e con competenze attinenti il presente Bando).

Il GAC procede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di avviso e di un codice alfanumerico univoco.

APERTURA COLLEGALE DEI PLICHI CONTENENTE LE DOMANDE DI AIUTO

Il GAC comunicherà l'apertura dei plichi sul proprio sito istituzionale. Il calendario di convocazione sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del GAC. Nella comunicazione verranno indicate data ed ora in cui si procederà all'apertura collegiale del plico contenente la domanda di aiuto ed i relativi allegati alla presenza del richiedente o di altro soggetto regolarmente delegato dal titolare della domanda di aiuto.

A seguito delle operazioni di verifica del plico sarà redatto apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale sottoscritta dai componenti della CTV e dal richiedente o dal delegato.

La procedura di apertura collegiale del plico contenente la domanda di aiuto ed i relativi allegati ha il solo scopo di accertare in maniera collegiale il contenuto degli stessi e non costituisce "verifica di ricevibilità".

RICEVIBILITÀ

Le domande di ammissione a contributo pervenute saranno oggetto di accertamento di ricevibilità che consisterà, in particolare, nella verifica:

- a) Integrità del plico;
- b) tempi e modalità di presentazione della domanda;
- c) presenza e completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nel Bando;
- d) completezza della documentazione presentata;

Costituiscono causa di non ricevibilità:

- i. invio fuori termine della domanda;
- ii. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nell'Art. 7;
- iii. la mancata sottoscrizione della domanda;
- iv. la mancanza della copia del documento di identità del richiedente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

AMMISSIBILITÀ

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità sarà espletata successivamente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità previsti all'Art. 6 del presente Bando.

La CTV, esaminata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprimerà il proprio parere tecnico-scientifico-economico sull'ammissibilità delle proposte ricevute.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- mancanza di documentazione richiesta;
- documentazione non conforme;
- incongruenza rispetto agli obiettivi;
- assenza di requisiti oggettivi o soggettivi;
- progetto non idoneo sul piano tecnico-economico.

VALUTAZIONE

La CTV provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza ritenuta ammissibile, sulla base della griglia dei criteri di selezione di cui all'Art. 12 del presente Bando, e formulerà la graduatoria delle domande ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili e non ricevibili, che saranno trasmesse al Consiglio di Amministrazione del GAC per la conseguente adozione e pubblicazione.

GRADUATORIA

La graduatoria adottata dal Consiglio di Amministrazione del GAC sarà pubblicata sul proprio sito internet www.gacterredimare.net e sugli Albi pretori dei Comuni afferenti al GAC TERRE DI MARE. La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti esclusi.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili previste dal presente Bando. Eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Per ciascun soggetto rientrante nella graduatoria di merito come sopra approvata saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- numero UE del peschereccio;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo UE;
- quota contributo Stato;
- quota contributo Regione Puglia;
- quota di partecipazione del beneficiario;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Il provvedimento di concessione dell'aiuto sarà adottato dall'Organo amministrativo del GAC entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria (salvo eventuali ricorsi) e

saranno trasmessi ai beneficiari ammessi a mezzo Raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata.

I soggetti ammessi a finanziamento, entro 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, dovranno inviare al GAC lettera di accettazione della concessione dell'aiuto del finanziamento, a mezzo Raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, impegnandosi ad adempiere a tutti gli impegni e a tutti gli obblighi previsti nel provvedimento di concessione e dal presente Bando. La mancata comunicazione di accettazione si intenderà quale rinuncia ai benefici.

ART. 12 CRITERI DI SELEZIONE

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio secondo le condizioni sotto elencate:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo (A x C)
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota del 20% di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	10	0 - 2% > 2 - 5% > 5%	0 0,5 1	10
Progetti che prevedono interventi infrastrutturali, strutturali e servizi che agevolino la vendita diretta del prodotto pescato e la tracciabilità dei prodotti ittici	30*	<10% 10 – 30% >30%	0 0,5 1	30
Progetti che prevedono interventi per la commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione	30*	<10% 10 – 30% >30%	0 0,5 1	30
Progetti che prevedono interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici	15	Si No	15	15
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	10	Si No	1 0	10
Progetto presentato da un beneficiario donna o da società nelle quali uno dei soci è donna	5	Si No	1 0	5
TOTALE	100			100

*Il peso è calcolato in termini di risorse finanziarie destinate alle operazioni sul costo totale del progetto.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui spesa totale richiesta in domanda di aiuto, risulta minore.

Il progetto, per poter essere ammesso in graduatoria, deve conseguire un punteggio minimo di 20 punti.

ART. 13 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario deve dare effettivo inizio ai lavori e darne comunicazione al GAC. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 di inizio attività, sottoscritta dal beneficiario del finanziamento (secondo il modello di cui all'**Allegato C**).

I progetti dovranno essere terminati entro 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento, **salvo eventuali proroghe concesse ai sensi del successivo Art. 15**, pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati, e rendicontati, con le modalità indicate nel documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili", entro i 30 giorni successivi la fine dei lavori.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 14 VARIANTI

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali (maggiori del 10% del costo totale di progetto ammesso a finanziamento) al progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione previsti all'art. 12 del presente Bando.

Sono considerate varianti non sostanziali gli "adattamenti tecnici ed economici", ovvero modesti adattamenti tecnici anche con limitate variazioni di costo che non comportino cambiamenti nei processi di produzione e negli obiettivi iniziali e saranno decisi responsabilmente dal beneficiario finale e dal direttore dei lavori, a condizione che:

- sia mantenuto almeno lo stesso livello tecnico;
- eventuali adattamenti per i quali è prevista l'acquisizione di preventivi di spesa siano stati sottoposti preventivamente alle procedure previste dal Bando (i.e. n. 3 preventivi di ditte diverse in concorrenza con giustificazione della scelta operata, etc.).

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere preventivamente richieste al GAC attraverso una dettagliata relazione tecnica che fornisca tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione della variazione richiesta.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento di cui al punto precedente.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistano nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

Nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici.

E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.

Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal GAC entro 15 gg dalla suddetta richiesta, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte del GAC, comporteranno il mancato riconoscimento delle stesse e la revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

ART. 15 PROROGHE

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 3 mesi, il cui nuovo termine non dovrà comunque superare la data del 30 giugno 2015.

La richiesta deve essere trasmessa, mediante PEC o raccomandata A/R, almeno 30 giorni prima del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto, pena l'irricevibilità della stessa.

Ogni proroga dovrà essere formalmente autorizzata dal GAC.

ART. 16 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. mantenere un sistema di contabilità separata mediante l'apertura di un conto corrente dedicato o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
2. assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..
3. effettuare i pagamenti dei beneficiari attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile.;
4. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
5. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
6. comunicare che sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in tale caso trasmettere gli atti);
7. pubblicizzare il progetto in conformità a quanto riportato all'art. 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, ed in particolare in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la

collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;

8. consentire lo svolgimento di controlli da parte del GAC e della Regione Puglia.

ART. 17 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

La vendita di nuovi impianti, la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati, non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi, decorrono dalla data della liquidazione del saldo.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi, decorrono dalla data della liquidazione del saldo.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte (calcolata pro rata temporis per il periodo vincolativo residuo non rispettato) o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata o di cambio di destinazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, l'Amministrazione Regionale provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

ART. 18 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il finanziamento è erogato dalla Regione Puglia, in quanto Organismo pagatore, sulla base degli atti di concessione degli aiuti adottati dal GAC.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo del 50% del contributo concesso;
- Acconto ad Avanzamento dei Lavori, fino al 30% del contributo concesso;
- Saldo Finale, 20% del contributo concesso.

a. ANTICIPO

L'anticipo può essere corrisposto per un importo non superiore al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, in favore della Regione Puglia, corrispondente al 110% dell'importo richiesto, utilizzando lo schema tipo di cui all'**Allegato E** al presente Bando, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della Legge n. 348 del 10 giugno 1982 e del D. lgs. N. 175/95, ovvero da istituti bancari; le imprese di assicurazione devono essere comprese nell'elenco autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La fideiussione potrà essere svincolata solo su richiesta del GAC a conclusione dei lavori ed a seguito di collaudo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della richiesta di liquidazione dell'anticipazione, sottoscritta dal richiedente (**Allegato D**);
- la polizza fideiussoria in originale, utilizzando lo schema tipo di cui all'**Allegato E** al presente Bando;
- autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all'**Allegato L**;
- autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato M**.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

Per l'autorizzazione al pagamento dell'anticipo, il GAC effettuerà un controllo che prevede la verifica della documentazione presentata.

Il GAC, previo controllo della documentazione amministrativa, trasmetterà l'istanza di erogazione alla Regione Puglia.

b. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (SAL)

Ad avvenuta rendicontazione del 50% anticipato, è possibile presentare un'unica domanda di acconto, fino ad un massimo del 30% del contributo totale concesso, su Stato di Avanzamento Lavori (SAL).

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente (**Allegato F**);
- b) relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento, ai sensi del D. lgs. n. 163/06 s.m.i., a firma del Direttore dei lavori, ove pertinente;
- c) dichiarazione del rappresentante legale, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:
 - i. che le attività progettuali procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al progetto esecutivo approvato ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - ii. la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - iii. che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.
- d) elenco delle fatture e della documentazione giustificativa di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento (**Allegato H**);
- e) copia conforme della documentazione giustificativa di spesa, costituita da fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata, con apposta la dicitura "spesa sostenuta ai sensi del PO FEP – Asse IV, Misura 1, Azione 1.1.c "Investimenti in attrezzature

e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti”, per un importo pari ad € XXXX,XX data XX/XX/XXXX e relative dichiarazioni liberatorie (**Allegato I**);

f) autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara che l’impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all’**Allegato L**;

g) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all’**Allegato M**.

La garanzia sarà svincolata in fase di saldo solo a conclusione dell’operazione anche in caso di cumulo dell’anticipazione dell’acconto.

La domanda di pagamento dell’acconto può essere presentata fino a sei mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di concessione del sostegno.

Per l’autorizzazione al pagamento degli stati di avanzamento, il GAC effettuerà un controllo che prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

Il GAC potrà inoltre effettuare azioni di monitoraggio e verifiche in situ.

Il GAC, previo controllo della documentazione amministrativa, trasmetterà l’istanza di erogazione alla Regione Puglia.

c. SALDO

Il saldo del contributo è concesso alla conclusione dei lavori e previo controllo in loco da parte dell’Autorità Regionale, fino ad un massimo dell’importo residuo o del restante 20%, in caso di SAL precedentemente concesso.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- a) Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale, sottoscritta dal richiedente (**Allegato G**);
- b) relazione Finale dei Lavori;
- c) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), effettuata al Comune presso il quale è o verrà esercitata la vendita diretta, ove ricorrano i presupposti di legge e laddove non già presentata precedentemente;
- d) elenco delle fatture e della documentazione giustificativa di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento (**Allegato H**);
- e) copia conforme della documentazione giustificativa di spesa, costituita da fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata, con apposta la dicitura “spesa sostenuta ai sensi del PO FEP – Asse IV, Misura 1, Azione 1.1.c “Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti”, per un importo pari ad € XXXX,XX data XX/XX/XXXX e relative dichiarazioni liberatorie (**Allegato I**);
- f) se l’iniziativa prevede interventi su imbarcazioni, certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori;

- il numero del progetto di ammodernamento;
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture.
- g) autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all'**Allegato L**;
- h) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato M**.

La richiesta di erogazione deve essere corredata da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" e privi di vincoli o ipoteche;
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata al GAC, da parte del beneficiario, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Il GAC, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale riportante, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo possono prevedere lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

ART. 19 CONTROLLI IN LOCO

I controlli in loco sono svolti dall'Autorità Regionale per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del "Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Puglia", pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 22.03.2013.

ART. 20 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti sostanziali non autorizzate;
- se lo stato di realizzazione dell'iniziativa finanziata non abbia raggiunto il 50% del previsto;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

Le revoche e il recupero delle somme irregolarmente percepite saranno effettuate secondo le procedure stabilite nel del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 22.03.2013.

ART. 21 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Bando, potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: gacterredimare@libero.it - GAC TERRE DI MARE s.c.ar.l., Via San Domenico, n° 36 – CAP 70056 Molfetta (BA) tel.: 080/2146387, fax: 080/2142470.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del GAC TERRE DI MARE scarl dott. Angelo Farinola, a cui ci si potrà rivolgere per informazioni al numero di telefono 080/2146387 ed all'indirizzo gacterredimare@libero.it.

Il Responsabile della Misura 4.1 del Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia è la dott.sa Angela Maria Carmela Agresti, Tel. 080/9179817, e-mail: a.agresti.pesca@regione.puglia.it.

Il Bando, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al sito internet: www.gacterredimare.net.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

ART. 22 INFORMATIVA

a) Informativa ai sensi dell'art. 10 della L. 31/12/1996 n. 675 e s.m.i.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i..

b) Informativa ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n.498/2007

Ai sensi dell'art. 30 del Reg. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Reg. (CE) n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art. 31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

c) *Informativa ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.*

Il Responsabile del procedimento è il dott. Angelo Farinola, Direttore Tecnico del GAC TERRE DI MARE scarl.

ART. 23 NORME FINALI

Il GAC si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente Bando.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente Bando e sia ritenuta meritevole.

Il presente Bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

Il presente documento è composto da n. 22 pagine

GAC TERRE DI MARE scarl

F.to Il Presidente

(Pantaleo Petruzzella)

F.to Il Responsabile del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

ALLEGATI

Allegato A – Modello di domanda di ammissione a contributo

Spett.le

Gruppo d’Azione Costiera “TERRE DI MARE scarl”

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

CHIEDE

Di partecipare alla selezione per il finanziamento del progetto dal titolo _____, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP 2007/2013, Asse IV - “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”, Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca, per la spesa totale preventivata di Euro _____, di cui contributo pubblico totale Euro _____ e una quota di capitale proprio pari ad Euro _____,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di possedere i requisiti di cui all’art. 6 del Bando;
- di essere in regola lavoratori con l’applicazione del CCNL di riferimento e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi;

- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari (escluso soggetti di diritto pubblico), ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006;
- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso; altresì, di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- di non aver ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, di averli successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- di non essere, alla data di presentazione dell'istanza, debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- di non aver beneficiato per l'investimento per il quale si inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- che gli interventi previsti nell'istanza non attengono il finanziamento di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

Data

Timbro e Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegati:

- documentazione progettuale di cui all'Art. 8 del Bando;
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Allegato A/1 - Da compilare da parte del/dei proprietario/i se diversi dal richiedente

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "TERRE DI MARE scarl"

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto.....
nato/i il a.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di proprietario/i del
motopeschereccio/immobile.....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in..... proprietaria del
motopeschereccio/immobile

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di aver autorizzato la ditta....., a realizzare il progetto di progetto relativo alla Misura 1 "Rafforzare la competitività delle zone di pesca" Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti, per la spesa preventivata in complessivi euro.....;

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio/immobile, senza la preventiva autorizzazione del GAC Terre di Mare, durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità.

Allegato A/2 – Dichiarazione degli impegni (Da compilarsi da parte del richiedente)

Spett.le

Gruppo d’Azione Costiera “TERRE DI MARE scarl”

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a Prov il

e residente nel comune di Prov C.A.P.

in via/piazza n.

Codice Fiscale..... Tel.

cell. email

nella sua qualità di (1)

della (2)

con Partita Iva n.

e sede legale nel comune di Prov C.A.P.

in via/piazza n.

CONSAPEVOLE

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell’aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

1. ad assumere l'obbligo di farsi carico della copertura finanziaria dell'IVA;
2. a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto nei cinque anni successivi alla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo pubblico concesso;
3. a rispettare quanto previsto all'art. 17 "Obblighi del beneficiario" del Bando;
4. a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente e il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione;
5. a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
6. ad aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente esclusivamente dedicato (bancario o postale) che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte della Regione Puglia che per effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi da parte beneficiario, ivi compresa la quota privata;
7. a comunicare al GAC "Terre di Mare" eventuali variazioni agli investimenti approvati;
8. a mantenere, nei cinque anni successivi alla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria e la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto;
9. a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
10. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
11. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto dall'art. 33 de Reg. (CE) 498/2007;
12. a rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli obblighi in materia di contrasto al lavoro non regolare (clausola sociale);
13. a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
14. ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
15. a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammessa agli aiuti;
16. ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAC da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
17. ad adempiere ad ogni altro obbligo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente Bando;

18. a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente Bando;

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

Luogo - data

Firma

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.

Allegato B – Progetto

Barrare i riquadri non interessati ai fini dell'iniziativa progettuale presentata

A. TITOLO DEL PROGETTO

.....

B. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

C. RELAZIONI TECNICO-DESCRITTIVE

C.1 DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE/IMMOBILE DA ADEGUARE

FOTO

Se il natante è oggetto di richiesta del finanziamento:

Dati dell'imbarcazione

NOME _____

MATRICOLA _____ U.E. _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____

STAZZA LORDA IN GT _____

ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____

ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____

LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____

POTENZA DEL MOTORE in KW _____

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____

LA NAVE E' IN STATO DI _____ (specificare armamento o disarmo)

DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA ARMATRICE _____

N. ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP DI _____

AL N. _____

Se l'immobile è oggetto di richiesta del finanziamento:

Dati strutturali dell'immobile

COMUNE/CAP	
INDIRIZZO/N. CIVICO	
CATEGORIA	
PIANO	
SEZIONE	
FOGLIO	
PARTICELLA	
SUBALTERNO	
TITOLO CONDUZIONE	
SUPERFICIE CATASTALE (ha)	
SUPERFICIE CONDOTTA	

C.2 RELAZIONI TECNICHE

PRESENZA DI UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO ULTERIORE RISPETTO ALLA QUOTA DEL 20% DI COFINANZIAMENTO PRIVATO PREVISTA (L'IVA NON È AMMISSIBILE AI FINI DEL PUNTEGGIO) (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPORTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, STRUTTURALI E/O SERVIZI CHE AGEVOLINO LA VENDITA DIRETTA DEL PRODOTTO PESCATO E LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI ITTICI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPORTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CHE PREVEDONO LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA TRAMITE NUOVI E INNOVATIVI CANALI DI DISTRIBUZIONE E SISTEMI DI COMMERCIALIZZAZIONE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPORTANTE UNA DESCRIZIONE DI COME LA PRESENTE PROPOSTA SIA FINALIZZATA AD ASSICURARE L'INFORMAZIONE DEI CONSUMATORI E LA PIENA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI ITTICI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO, IN FASE DI PROGETTO ESECUTIVO, DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI PREVISTE PER L'INVESTIMENTO GIÀ IN POSSESSO IN FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C.3 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE

			Sub totale.....I (**)			

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati e lo stesso numero va riportato nel quadro riepilogativo di cui al presente allegato;

(**) il sub totale è riportato nel quadro riepilogativo di spesa di cui al presente allegato.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI			
	INTERVENTI (**)	numeri di riferimento elenco preventivi (*)	Costo complessivo (al netto di IVA)
			<i>importi in euro</i>
A			
A.1			
A.2			
A.3			
A.4			
A.5			
B	TOTALE COSTI		
C	SPESE GENERALI MAX 12% DI (B)		
D	TOTALE GENERALE (B+ C)		

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati; il riferimento numerico è importante per i controlli

(**) voci integrabili/modificabili

Data

Timbro e Firma

Allegato C - Dichiarazione di inizio attività

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "TERRE DI MARE scarl"

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma
Operativo FEP 2007/2013, Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento
all'istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e
dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che i lavori progettuali sono stati avviati in data, entro 30 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di concessione del contributo n....., ricevuta in data
- che l'ubicazione e il nominativo del responsabile della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto sono i seguenti:

Ubicazione: Comune _____, Via _____ n.
_____, Piano _____ Stanza _____ tel. _____

Nominativo del Responsabile _____

Data

Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Allegato D – Richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Spett.le
Gruppo d'Azione Costiera "TERRE DI MARE scarl"

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma
Operativo FEP 2007/2013, Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento
all'istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e
dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al 50% del contributo concesso a titolo
di prima anticipazione, mediante accredito sul conto corrente dedicato all'attuazione dell'azione
intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____, Agenzia/filiale di
_____ Codice IBAN _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- polizza fideiussoria in originale;
- allegato L.

Data

Timbro e Firma

Allegato E – Schema di polizza fideiussoria

SCHEMA FIDEIUSSIONE

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSIONE PER ANTICIPI FEP

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di pesca di _____ al n. _____, (in seguito denominato "Contraente") in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con Provvedimento di concessione n. _____, del _____ dal GAC TERRE DI MARE, ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al _____% del contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto codice n° _____ (anno) previsto dal Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato dalla Commissione Europea in data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ P.IVA _____
_____ con sede legale in _____ iscritta nel
registro delle imprese di _____ al numero
_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e
dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale
rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a
_____, il _____, dichiara di costituirsi, come in
effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per
l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto
descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo
compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di
riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura
sopportati dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le
condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro
_____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Banca

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Allegato F - Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "TERRE DI MARE scarl"

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura 1 - Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c - Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma
Operativo FEP 2007/2013, Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento
all'istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e
dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di
unico SAL, mediante accredito sul conto corrente dedicato all'attuazione dell'azione, intrattenuto
presso _____ il _____ seguente Istituto _____ bancario
_____, Agenzia/filiale di
_____ Codice IBAN _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al% del totale dei lavori preventivati;
- che i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata e quietanzata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, assume l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 19, lettera b) del Bando.

Data

Timbro e Firma

Allegato G – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "TERRE DI MARE scarl"

Via San Domenico n. 36

70056, Molfetta (BA)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura 1 – Rafforzare la competitività delle zone di pesca

Azione 1.1.c – Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di _____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma
Operativo FEP 2007/2013, Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento
all'istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e
dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo
concesso mediante accredito sul conto corrente dedicato all'attuazione dell'azione intrattenuto
presso _____ il _____ seguente _____ Istituto _____ bancario
_____, Agenzia/filiale di
_____ Codice IBAN _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi,
ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al %
rispetto al totale dei lavori preventivati;

- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata e quietanzata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 19, lettera c) del Bando.

Data

Timbro e Firma

Allegato H - Elenco riepilogativo della documentazione giustificativa di spesa

Fattura o giustificativo di spesa (descrizione) , data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento(*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
Totale				

(*) codice di pagamento:
 1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;
 4 - cambiale pagata;
 5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario

Allegato I – Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. Il, e residente in, prov. ..., via e n. civ....., in qualità di (1) della impresa (P. IVA) con sede legale in, prov. via e n. civ. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA che le seguenti fatture:

n.	Del	importo totale iva esclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Data.....

Firma del fornitore (6)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Indicare gli importi in euro.
- (3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Allegato L - Autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese, in cui si dichiara che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME
NOME
LUOGO E DATA NASCITA CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME
NOME
LUOGO E DATA NASCITA CARICA

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato M – Modello di autocertificazione di regolarità contributiva

Modello di autocertificazione di regolarità contributiva

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000 e art. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- Pagamento SAL
- Altro (specificare) _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

6 Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- Datore di Lavoro
- Gestione Separata - Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

(*) Campi obbligatori